

# News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

27.10.2024 n° 46

[www.comunitasdc.it](http://www.comunitasdc.it)

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

## XXX domenica del T.O.

### Dal Vangelo secondo

Marco (Mc 10, 46-52)



In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!».

Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

*Siamo tutti mendicanti di amore e di luce*

Vangeli di strade e di incontri, in queste settimane. «Mentre partiva da Gerico...». Siamo alle porte della città, dove le carovane dei pellegrini si ricompongono, dove si aggirano i mendicanti, sperando in una monetina tra i tanti che si danno appuntamento alle porte. Un cieco, seduto, a terra, immobile, sta lì a mendicare la sua sopravvivenza da chi passa. Ma ecco che «sentendo che era Gesù il Nazareno» Bartimeo è come investito da un brivido, da una scossa: alza la testa, si rianima, comincia a gridare il suo dolore. Non si vergogna di essere il più povero di tutti, anzi è la sua forza. Siamo tutti come lui, mendicanti di affetto o di amore o di luce. La mendicanza è la sorgente della preghiera: Kyrie eleison, grida. Tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più antica e la più umana. Che nelle nostre liturgie abbiamo confinato all'atto penitenziale, mentre è la richiesta di nascere di nuovo. La ripetono lebbrosi, donne, ciechi e non è richiesta di perdono per i peccati, ma di luce per gli occhi spenti, di una pelle nuova che riceva carezze ancora.

Come un bambino che grida alla madre lontana, chiedono a Dio: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio naufrago, fammi nascere di nuovo, ridammi alla luce! Bartimeo cerca un Dio che si intrecci con la sua vita a pezzi, con i suoi stracci. Ma la folla attorno fa muro al suo grido: *taci! disturbi!* Terribile pensare che la sofferenza possa disturbare. Disturbare Dio! Bartimeo allora fa l'unica cosa che si può fare in questi casi: *grida più forte*. È il suo combattimento, con le tenebre e con la folla. Il Nazareno ascolta il grido e risponde in un modo tutto nuovo: coinvolge la folla che prima voleva zittire il mendicante, si fida della folla, anche se è così facile a cambiare di umore: chiamatelo! E la folla va, portavoce di Cristo, e si rivolge al cieco con parole bellissime, da brivido, dove è custodito il cuore dell'annuncio evangelico. Parole facili e che vanno diritte al cuore, da imparare, da ripetere, sempre, a tutti: «Coraggio, alzati, ti chiama». Coraggio, la virtù degli inizi. Alzati, dipende da te, lo puoi fare, riprendi in mano la tua vita. Ti chiama, è qui per te, non sei solo, il cielo non è muto. Ed ecco che si libera l'energia compressa, e fioriscono gesti quasi eccessivi: non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. Guarisce in quella voce che lo accarezza, lo chiama e diventa la strada su cui cammina. Noi, che siamo al tempo stesso mendicanti e folla, nelle nostre Gerico, lungo le nostre strade, ad ogni persona a terra, portiamo in dono, senza stancarci mai, queste tre parole generanti: «Coraggio, alzati, ti chiama»



**PerCorso**  
in preparazione al  
**Matrimonio**  
**cristiano**  
**2024-2025**

Per le coppie che intendono sposarsi nel Signore dopo l'estate 2025 sono **aperte le iscrizioni** al NUOVO PERCORSO che inizierà il 28 novembre e durerà fino a giugno 2025, programmato con incontri a cadenza mensile di norma al giovedì sera e alla domenica mattina. Per informazioni dettagliate e iscrizioni prendere contatto con don Daniele al più presto.

S. Agata Lodi  
feriali ore 8.15  
Vespri ore 17:15

## CALENDARIO di ottobre e novembre

S. Agata  
Vespri festivi  
ore 17:30

Sabato 26 ottobre a S. Agata *Serata Medie*.

**Domenica 27 ottobre XXX del tempo ordinario - festa di sant'Orsola**

Martedì 29 ottobre a S. Agata, dopo la Messa vespertina, riprende la proposta di un momento di **adorazione eucaristica guidata**. Questa settimana sarà a cura di AC - ore 21:00 a S. Agata adorazione animata da *Nuovi Orizzonti*.

Mercoledì 30 ottobre ore 21:00 a S. Orsola preghiera mariana in sala affreschi.

Giovedì 31 Messe secondo gli orari prefestivi.

**Venerdì 1 novembre solennità di TUTTI i SANTI**

Messe secondo gli orari festivi.

Sabato 2 novembre *Commemorazione dei Defunti* - ore 10:00 a S. Agata S. Messa a suffragio delle sorelle e fratelli defunti dell'anno della Comunità Pastorale.

**Domenica 3 novembre XXXI del tempo ordinario**

- presentazione degli orientamenti pastorale per l'anno 2024-25 a Garzola dopo la Messa delle ore 10:15 - a S. Agata dopo la Messa delle ore 18:00 *catechismo delle Superiori*.

**Tutti i Santi e Commemorazione Defunti** - " *Ho visto una folla immensa, cantavano un canto ineffabile, Alleluia!*"



Il giorno di Tutti i Santi è una solennità che da qualcuno è anche chiamata "Pasqua dell'autunno". In questa solennità, che festeggiamo come membri attivi di una Chiesa che ancora una volta non guarda se stessa, ma guarda e aspira al cielo, è la santità che è messa al centro. La santità, infatti, è un cammino che tutti siamo chiamati a percorrere, sull'esempio di questi nostri fratelli maggiori che ci vengono proposti come modelli. Le celebrazioni dunque seguiranno l'orario festivo.

**Il giorno seguente, 2 Novembre**, Commemorazione dei fedeli defunti, **celebreremo al mattino un'unica Messa in S. Agata, alle ore 10.00, per i defunti dell'anno. Le vespertine di questo giorno saranno già quelle della domenica XXXI del tempo ordinario.**

A Garzola mercatino dei *crisantemi*. Grazie a chi l'ha organizzato e per chi ha partecipato. Alla parrocchia sono stati consegnati € 190.



A sant'Agata in occasione della **festa della Madonna del Rosario**, che ha visto una larga e gioiosa partecipazione anche di bambini e famiglie, sono stati allestiti dei banchi che hanno ricavato € 2.013, Grazie a tutti!



Il gruppo *Terza età* di S. Agata invita ad offrire torte e dolci per allestire un banco vendita in occasione della festa di S. Martino (10 novembre)!

### CINECIRCOLO "SANT' AGATA CINE"

Il *Cinecircolo sant'Agata* propone, nell'ambito degli appuntamenti del *Cineforum*, la visione del film: **C'ERA UNA VOLTA IN BHUTAN** in proiezione all'Astra il 4, 5 e 6 novembre.

**Sabato 9 novembre alle ore 16:00** all'oratorio di S. Agata ci si riunirà per un dibattito sul film. A seguire il prof. Abele Dell'Orto presenterà la lettera del Papa sul *ruolo della letteratura nella nostra formazione*. Alcune copie sono disponibili nelle tre chiese!

**VERONA**  
CAMPO INVERNALE 2024

**PER LE SUPERIORI**

**27-30**  
**DICEMBRE**

**A/R IN TRENO**

**200 €**

*iscrizioni entro il 24 novembre*